DELLA SOCIETA' FILARMONICO DRAMMATICA

Anno VIII. - N. 2628 Trieste, Mercoledì 20 Marzo 1889 (Edizione del - mattino) Anno VIII. - N. 2628

**SI PUBLICA DUE VOLTE AL GIORNO** alle 5 ant. e alle 5 pom. Esemplari singoli **soldi 2**; arretrati soldi 3. Amministrazione, Redazione e Tipografia: **VIA NUOVA N. 21.** — ABBONAMENTO mensile per Trieste, franco a domicilio mattino s. 60, mattino e sera f. 1.20 — Per la Monarchia a.-u. trimestre, mattino f. 2.70, mattino e sera f. 4.20. Tutti i pagamenti anticipati.

# IL PICCOLO

*Uffici del giornale: via Nuova N. 21* *Telefono N. 227.*

**LE INSERZIONI** si calcolano in carattere mignona (7 punti) e costano per ogni riga: Avvisi di commercio soldi 16; Comunicati, Avvisi teatrali, Avvisi mortuari, Necrologie, Ringraziamenti ecc. soldi 50; nel corpo del giornale f. 2. — Avvisi collettivi soldi 2 la parola. Tutti i pagamenti anticipati. Non si restituiscono manoscritti quand anche non inseriti

## Telegrammi del „Piccolo"

**L'Italia in Africa.** ROMA 19. (*n. p.*) La *Riforma*, smentendo che Barambaras Kaffel sia agli stipendi del governo italiano, conferma però ch' egli ha occupato per nostro conto tanto Keren quanto l' Asmara. Dice che se gli abissini presto o tardi volessero rioccupare quelle posizioni si troverebbero di fronte alle turbe di Kaffel e forse anche a quelle di Debeb: soltanto in caso di una sconfitta di questi, i nostri regolari potrebbero intervenire. I pericoli quindi, accennati da alcuni giornali, sono puramente fantastici.

ROMA 19. (*n. p.*) La *Tribuna* ha da Massaua che Barambaras Kaffel, dopo occupato l'Asmara, fece una razzia a Godo felassi; ma, disponendo di poche forze, si ritirò a Keren. Nedran Ghirglius, luogotenente del Negus, rioccupò l'Asmara con due mila uomini, ma non trovandovi nulla, minaccia razzie.

Debeb si è ritirato a Saganeiti e minaccia il fianco degli abissini.

Corrieri dallo Scioa recano che Menelik battè Ras Alula.

La *Tribuna* dice che se noi ci fossimo impegnati avanti, avremmo dovuto ritirarci anche noi dall' Asmara, con grave danno e scorno.

**Parlamento italiano.** ROMA 19. (*n. p.*) *Camera.* Vengono stabilite le date per lo svolgimento delle interpellanze ed altre interpellanze vengono presentate. A quelle di Della Valle e di Di Rudinì sull'affare Oppia, Crispi risponde che il protettorato fu chiesto dal Sultano al nostro console e fu concesso dopo accertato che il Sultano non aveva alcun impegno colle altre potenze; il protettorato non ci costa nè un soldato, nè un centesimo; l' intendimento del governo è di favorire laggiù le società commerciali ed industriali, a simiglianza di quanto fecero l'Inghilterra e la Germania.

Esaurite le interrogazioni, si approvano due progetti d'importanza locale.

Un gran numero di deputati si congratularono col presidente per il suo onomastico.

Stamane la commissione al codice penale finì i suoi lavori; Eula e Luchini vennero incaricati di dare l' ultima mano al testo della commissione.

**Parlamento ungherese. - Gravi incidenti.** BUDAPEST 19. (*n. p.*) Nell'odierna seduta della Tavola dei deputati il deputato Eötvös accusa Tisza di aver accordato la concessione delle ferrovie vicinali per trarne per sè un profitto materiale, avendo colà i propri possedimenti.

La seduta fu levata fra un grande tumulto. I deputati uscirono dall'aula eccitatissimi. Nel vestibolo un crocchio numeroso di giovanotti schiamazza e s'abbaruffa, insultando ai deputati liberali.

Certo Samoszil, alunno assolto della scuola reale, lanciò al deputato Ivanca il titolo di *mameluceo*. Infine assumendo il Samoszil un'attitudine minacciosa, il deputato Rohonczy accorse ed afferrò per le spalle il Samoszil. Questi lasciò andare al Rohonczy uno schiaffo sonoro. Il deputato, in mezzo a quella confusione, tirò un colpo di rivoltella contro il Samoszil che fortunatamente non ne riportò che una leggera lesione. Tuttavia si diede a gridare terribilmente. Accorso il medico, constatò una semplice graffiatura, avendo la palla colpito la scatola del tabacco.

Giù nella via si sparse in un baleno la voce che uno studente era stato ucciso e si cominciò a gridare: *Abbasso gli assassini!*

Sulla sera si notarono piccoli assembramenti. Davanti alla casa del deputato Rohonczy s'elevarono grida ed insulti. Le truppe fanno il servizio di sicurezza.

**Le fanfaluche dei francesi. - Un dispaccio di Crispi.** PARIGI 19 (*n. p.*) Il *Gaulois* publica un preteso dispaccio confidenziale di Crispi in data 9 marzo 1889 all' ambasciatore italiano a Berlino. Crispi prega l' ambasciatore di fare tutti gli sforzi desiderabili per dissipare la cattiva impressione prodotta nei circoli di Corte a Berlino dall' aver dato troppo vasto posto ai liberali nel nuovo ministero. L' opinione publica in Italia chiedere imperiosamente, se non un formale trattato di commercio, almeno un *modus vivendi* con la Francia.

Crispi conclude assicurando che nulla verrà modificato nel programma politico e militare. L' Italia - dice - tien fermo e resta fedele ai trattati conchiusi e pensa ad effettuarli precisamente.

**Milan in viaggio.** BUDAPEST 19. (*C. B.*) L'ex re di Serbia è qui giunto accompagnato da Milicevics e dall'inviato tedesco Bray. Ricevuto alla stazione dal viceconsole serbo, dal primo capitano di città, dal Direttore della ferrovia di Stato e da circa un centinaio di persone che lo salutarono cortesemente, Milan recossi in carrozza all'albergo in cui ha ordinato gli appartamenti. A un' ora pomeridiana sarà ricevuto in udienza dall'imperatore e nel pomeriggio prenderà parte al pranzo di Corte.

BUDAPEST 19. (*n. p.*) Milan è giunto qui stamane alle 9 e mezzo, accompagnato dal suo segretario di gabinetto Milicsevics e dall' inviato tedesco Bray. Milan aveva i lineamenti abbattuti, appariva stanco e si recò nel *salon* di Corte. Ha preso alloggio all' albergo *Alla regina d' Inghilterra.* Davanti all' albergo s' era agglomerata una gran folla di curiosi. Alle 10 ore giunse all' albergo l' aiutante d' ala dello imperatore conte Paar e si trattenne con Milan per mezz' ora.

VIENNA 19. (*n. p.*) Milan giungerà a Vienna domattina.

**Il Vaticano transige.** ROMA 19. (*n. p.*) Il papa ricevette oggi il deputato principe Odescalchi ed i fratelli di lui. La cosa provocò grandi commenti a Montecitorio, avendo il papa finora rifiutato di ricevere deputati al Parlamento italiano, Odescalchi compreso.

**Uno sfregio a P. Agostino.** ROMA 19. (*n. p.*) Oggi, mentre padre Agostino recavasi a predicare alla chiesa di S. Carlo, fu gettato un sasso lordato contro la carrozza che lo trasportava, ed un vetro andò infranto.

Grande folla alla predica d'oggi; tra i convenuti vociferavasi che vi sarebbe qualche attentato contro il predicatore famoso. Qualche guardia era presente. Il padre Agostino a mezza predica accennò allo sfregio patito, dichiarando di perdonarlo. Le sue parole furono ascolte da grandi applausi, che si rinnovarono alla fine della predica e che continuarono al Corso.

**Il pellegrinaggio americano.** ROMA 13. (*n. p.*) Il papa ha ricevuto ieri il pellegrinaggio americano, costituito da poco più di cento persone. Il pontefice tenne un breve discorso ai pellegrini in lingua francese ringraziando per l'offerta dell' obolo ed astenendosi da ogni allusione politica. L'aspetto fisico di Leone XIII era molto abbattuto.

**Congresso cattolico.** VIENNA 19. (*C. B.*) Il *Vaterland* reca oggi un appello a prender parte al secondo congresso generale dei cattolici dell'Austria che avrà luogo a Vienna dai 29 aprile fino ai due maggio.

**Ricevimento.** ROMA 19. (*n p.*). Il nuovo ministro delle finanze onorevole Seismit-Doda venne ricevuto da S. M. la regina che gli accordò udienza di quasi un' ora intrattenendosi con lui molto affabilmente e felicitandosi di vederlo nuovamente a quel posto dove anni or sono diede prove di tanta energia e valore.

**Disastro ferroviario.** PRAGA 19. (*C. B.*) Presso Ceroan Pischely, in seguito a rottura d'una ruota, uscirono dalle rotaie sette carrozze passeggeri del treno partito iersera sulla linea Francesco Giuseppe. Quattro passeggeri son rimasti morti e sette feriti. Del personale di servizio invece nessuno riportò lesioni. E' partito un treno di soccorso; i passeggeri del treno celere di Vienna cambiano treno.

PRAGA 19. (*C. B.*) Il treno pericolato era composto di 11 carrozze passeggeri. Infrantasi una ruota, la macchina, il vagone officina e il vagone bagagli si staccarono e si fermarono. Sette carrozze passeggeri si rovesciarono sul terrapieno. I passeggeri della carrozza di III classe più di tutte sfracellata, rimasero quasi tutti feriti, quattro furono trovati morti in un *coupè*. S'è avviata un'inchiesta giudiziaria. Dei quattro morti, tre sono austriaci.

VIENNA 19. (*C. B.*) Giusta le comunicazioni pervenute alla Direzione generale delle Ferrovie di Stato, nel disastro ferroviario di ieri si hanno 4 morti e 9 feriti leggermente. Si lavora attivamente allo sgombero del binario. Il luogo del disastro sarà transitabile forse ancor oggi a mezzogiorno.

VIENNA 19. (*n. p.*) Nel treno pericolato trovavasi il deputato Herold dei giovani czechi, il quale era iscritto quale primo oratore alla Camera dei deputati per parlare al capitolo »Istruzione.« Il deputato uscì illeso. Alla Camera si era in apprensioni per lui fino a che pervenne un suo dispaccio.

**Antoine, il deputato irredento.** PARIGI 19. (*n. p.*) Antoine, l'ex deputato di Metz alla Dieta dell'impero tedesco, arriverà qui domani. Gli studenti gli preparano grandi accoglienze alla stazione.

**Albione alle colonie.** LONDRA 19. (*C. B.*) *Camera dei Comuni.* Il governo comunica aver l'Inghilterra assunto il protettorato di 11 isole appartenenti all' arcipelago di Cook, rispettivamente di Hervey. Non esservi alcuna massima di diritto internazionale in base alla quale si possa chiedere alla Germania un indennizzo per le perdite d' indiani inglesi a Zanzibar.

La Camera dei Comuni approvò poscia in prima lettura la proposta di legge presentata dal governo per modificare la legge sull' misurazione del tonnellaggio delle navi di cabotaggio.

**La soppressione d' un giornale.** BERLINO 19. (*n. p.*) La soppressione della *Volkszeitung* ha destato sensazione. Il giornale s' è però segnalato per articoli antidinastici.

La *National Zeitung* crede che la misura presa dalla polizia non otterrà la conferma da parte della Commissione ai reclami.

**Nuova legge.** VIENNA 19. (*C. B.*) La *Wiener Zeitung* publica la legge sulle facilitazioni nelle tasse per conversioni di prestiti e la relativa ordinanza ministeriale.

**Nell'esercito tedesco.** BERLINO 19. (*n. p.*) Vociferasi che prossimamente avrà luogo un gran mutamento militare.

### RECENTISSIME

**Austria e Serbia.** VIENNA 18. Nei circoli competenti si giudica abbastanza grave la situazione diplomatica. Il ritorno di Natalia essendo inevitabile, si giudica che la Serbia si staccherà definitivamente dall'Austria. I maneggi del partito russofilo in Bulgaria e Rumenia minacciano di complicare ancora la situazione. Il governo austriaco si prepara intanto ad ogni eventualità: per giugno quasi tutte le truppe di prima linea avranno ricevuto il nuovo fucile a ripetizione. L'Austria sarà allora in grado di adottare una politica più energica.

**Navigazione italiana.** VENEZIA 18. La Società di navigazione generale italiana ha disposto per la prossima riapertura della linea del Danubio, mercè la quale questo nostro porto viene posto settimanalmente in diretta comunicazione con quelli di Braila e Galatz, con approdo a Kustendiè.

**La Russia arma il Montenegro.** VIENNA 18. Annunziano da Pietroburgo che lo czar avrebbe l'intenzione di regalare al principe di Montenegro alcune migliaia di fucili Cuming colle relative munizioni. Le spese del regalo sarebbero coperte mediante una sottoscrizione tra i componenti la famiglia imperiale. L'invio avverrà non appena sarà decisa l'adozione del fucile Cuming nell'esercito russo.

**I tedeschi in Africa e a Samoa.** BERLINO 18. La spedizione di soccorso a Emin doveva muovere dalla costa del sultanato di Witu e perciò ordinarsi a Lamu, che le sta di fronte. Avendo gl' inglesi impedito a Peters di approdarvi, la spedizione sbarcò senz' armi a Bagamoyo, donde non potrà forse passare, perchè Wissmann le vieta di traversare il territorio della Società dell' Africa orientale. Forse l' odissea finirà lì. — La politica degli Stati Uniti nella questione di Samoa sarebbe: il ritorno allo *statu quo*; la rinuncia da parte dei tedeschi alle pretese basantisi sulla propenderanza del commercio; la nomina di un governo permanente consigliato dai commissari delle tre potenze firmatarie. Qualora la Germania rifiutasse tali concessioni, l' America si annetterebbe Samoa.

**In mare.** ANCONA 18. Un trabaccolo fanese proveniente dalle coste dalmate, spinto dalla procella, è venuto a infrangersi contro la scogliera a levante del nostro porto. Il capitano e l' equipaggio han potuto salvarsi.

**Le trotelline e i carpioncini.** ROMA 19. Fu eseguita la immissione nel fiume Livenza di 50 mila trotelline, in seguito ad incarico datone dal ministero di agricoltura al conte Alessandro Ninni, di Venezia. Ieri avvenne pure la immissione di 500 mila avannotti di carpione a Peschiera, sul lago di Garda, sotto la direzione del delegato governativo dott. E. Bettoni.

## CRONACA LOCALE
### E FATTI VARI

**Calendario.** Plenilunio. — Leva il sole ore 6.08, tram. 6.03. Oggi: S. Niceta — Domani: S. Benedetto — Term. C. ore 7 ant. 7.0 2 pom. 11·2. — Alt. bar. 763.2 - Alta marea: 11.2 ant., 11.0 pom. Bassa marea 5.0 antim. 5.0 pom.

**La questione dei consorti e le elezioni comunali.** Un operaio a nome di molti altri ci diresse una lettera nella quale ci chiede perchè l'epoca delle elezioni comunali venga ancora procrastinata.

Cercheremo di rispondere brevemente e con chiarezza.

Il ritardo nelle elezioni del Consiglio di Città è causata dalla questione dei Consorti.

Che cosa siano i Consorti, è cosa nota: sono quei cittadini austriaci, non nativi di Trieste, non pertinenti al nostro Comune che per essere lontani dalla loro patria, non hanno in essa diritto elettorale, e vorrebbero averlo nella nostra città.

Ora, la legge austriaca accorda esplicitamente il diritto di elezione a' consorti, mentre lo Statuto del Comune, chiaramente loro lo nega. Nel 1887, all' epoca delle ultime elezioni municipali, il Consiglio della città ha negato il diritto di voto ai *consorti*, ed oggi lo torna a negare.

Il tribunale dell' impero però, nel 1886 giudicò che il rifiuto della Rappresentanza cittadina aveva leso il diritto politico dei consorti e quindi la Luogotenenza *impose* che venissero inscritti nelle liste elettorali.

Nel 1888 però, il Tribunale stesso, giudicando in un caso analogo, decretava che al diritto elettorale possono partecipare soltanto quella classe di *consorti* la quale paga una delle imposte che dànno il diritto di voto a quelli che sono elettori pertinenti al Comune.

Dei duecento e più *consorti* che avevano fatto capolino nelle elezioni del triennio precedente non ne rimarrebbero, giusta i recenti criteri del Tribunale dello Impero, che soltanto 32.

Visto poi che non esistono diritti politici acquisiti, anche ammettendo che nel 1886 la inscrizione dei consorti nelle liste elettorali, fossero avvenute nella forma più legale, ora secondo i recenti criteri del Tribunale dell' Impero, il Consiglio non potrebbe accordare il diritto di voto a quei consorti che per imposizione luogotenenziale lo ebbero nel 1886.

Ma principalmente perchè appoggiato dallo Statuto civico che deve essere la sua guida, il Consiglio di città, deliberò a radiazione dalle liste elettorali dei consorti inscritti *per forza* nelle elezioni del 1886 e, coerente, respinse le domande dei signori Lorenzo Bernardino e Silvio Hortis i quali, visto che v' erano dei consorti nelle liste, chiedevano l' inscrizione d'altri consorti loro amici.

La Luogotenenza però, sospese il deliberato consigliare, relativo ai primi consorti, perchè vuole che i Consorti del 1886 proposti allora dall' avv. Rabl, abbiano influenza col loro voto nelle elezioni della Rappresentanza cittadina.

E in seguito a proposta fatta in seno al Consiglio dall' avv. Felice Venezian, il quale, chiaramente e con stringenti argomentazioni, dimostrò essere il *veto* luogotenenziale contrario allo spirito della legge, sia perchè impedisce al Consiglio di decidere a norma dello Statuto, sia perchè impedisce il regolare andamento delle elezioni e lasciando perpetuamente inevasa una questione di massima, oppure imponendo al Consiglio di agire secondo il parere della Luogotenenza, in seguito a tale proposta diciamo, fu avanzato ricorso al Tribunale dell' Impero contro il divieto luogotenenziale. E siccome poi tale ricorso è in pendenza ecco perchè - come desiderava sapere il nostro amico operaio - le elezioni comunali, questa parte così importante della nostra vita politica-cittadina - non si fanno ancora.

**Niente anticipazione al Lloyd.** Rileviamo da un dispaccio del *Corr. Bureau* che, a quanto annuncia il *Fremdenblatt*, il governo austriaco ha definitivamente respinto la domanda del Lloyd aust.-ung. per un'anticipazione di tre milioni di fiorini.

**Elargizioni al „Pro Patria."** A favore del *Pro Patria* ci vennero rimessi f. 20 raccolti da alcuni amici in una cena data *All'Abbondanza*, all'Aquedotto, per festeggiare il settantesimo anniversario del signor Francesco Carlo Ferrari, proprietario del ben noto caffè omonimo, e il quarantesimo anno di sua professione. Fior. 8.06 e mezzo ci vennero rimessi da alcuni soci del *Banco Operaio*, ricavato di una cena in campagna fu Mondolfe. Esculapio banchettando e giuocando alla mora con Minerva, Marte, Mercurio e Italia, sacrificò sull'altare *Pro Patria* f. 5.69.

Al gruppo locale del *Pro Patria* pervennero dalla famiglia Biasoletto, per onorare la memoria della signora Carolina vedova de Stadler, f. 20.

**Il „Pro Patria" a Capodistria.** Ci scrivono: Con sentito piacere dobbiamo registrare alcuni atti degni d'imitazione. Dopo la splendida festa, della quale resterà imperitura la memoria, pervennero alla Direzione del gruppo *Pro Patria* f. 5 da un socio operaio „per dimostrare la sua riconoscenza alle indefesse cure prestate dall'egregio dott. Paulovich nella sua malattia;" f. 3 raccolti dal *Moro* sorseggiando una tazza di nero; f. 1 da un misantropo; f. 3 per una scommessa. Infine oltre f. 100 raccolti in sostituzione d'una corona da inviarsi per onorare la memoria del benemerito presidente dott. Bertolini. L'eloquenza di tali atti ci dispensa da qualunque parola di elogio.

**Corte d' Assise.** Stamane si dibatterà la causa per crimine di grave ferimento contro Giovanni Mocatelli.

Presiede il presidente del Tribunale signor A. Mosettig; giudici i consiglieri Mrach e conte Dandini.

**Echi della fiera.** Al Comitato della Società d'abbellimento pervennero ulteriormente i seguenti doni:

Ferdinando Straulino f. 50 - avv. Antonio Vidacovich f. 10 - Musner f. 30 - contessa Emma Alberti f. 50 - Alberto Jordan f. 10 - I. B. f. 10 - Rodolfo Allodi f. 50 - signora Girard-Gidoni f. 25.

**Unione Ginnastica.** I biglietti di scanno per il trattenimento dramatico di questa sera si potranno ritirare oggi da mezzogiorno alle 2 nella sala dell'Operaia, gentilmente concessa.

**Il decano dei lavoranti tipografi di Trieste.** Paolo Caucich, il più vecchio dei lavoranti tipografi di Trieste, è morto ieri nella tarda età di 88 anni. Il Caucich, per la sua lunga carriera, assistette alla fondazione di pressochè tutte le tipografie di Trieste e di quelle che non vide la fondazione vide la trasformazione... o la cessazione.

Il vecchio operaio s' era ritirato dall' operosità da circa 9 o 10 anni.

L' ultima tipografia nella quale ebbe a lavorare si fu quella dei signori figli di G. Amati.

Il decesso del Caucich fu appreso con vivo cordoglio dai compagni di mestiere, perchè il vecchio Paolo era proprio un uomo buono, che seppe farsi sempre ben volere e dai principali e dai colleghi e da quanti fu conosciuto.

**Società di pesca.** La Società austriaca di pesca e piscicoltura marina terrà un congresso generale domenica prossima a mezzodì, nell'edificio dell'i. r. Governo marittimo, col seguente ordine del giorno:

1. Lettura del rapporto e resoconto annuale. - 2. Discussione ed approvazione del preventivo per l'anno corrente. - 3. Comunicazioni.

**Alla Direzione della Società dei telefoni.** Questa notte abbiamo suonato un numero interminabile di volte

## I CAVALIERI DELLO SPILLO

di G. PRADEL. 19 9

Rougemont e il signor di Breuil, che stavano in agguato, sentito il grido disperato del negro, si slanciarono nella officina e raggiunsero insieme Vodok. Rougemont raccattò la lanterna, che nella lotta era rotolata per terra e l' alzò fino al viso del negro.

— Dategli un po' di respiro — disse a Vodok — o affogherà, e noi abbiamo bisogno di farlo parlare.

L' indiano sollevando leggermente la sua grossa mano, lasciò che il negro respirasse a lungo, poichè cominciava già a rantolare. La miccia servì a legarlo e in un batter d'occhio lo strinse come un pacchetto di tabacco, in modo che non potesse muover nè piedi, nè mani.

Il prigioniero di Vodok, stralunando gli occhi e battendo i denti, era completamente atterrito. Ripigliando il respiro avea tentato di svincolarsi; ma compreso tosto l' inutilità dei suoi sforzi, rimase annientato e stette tranquillo ad aspettare il colpo di morte.

— Qui — disse Rougemont all' indiano — ci devono essere dei fanali e delle lanterne: accendetene due o tre, con precauzione però, noi abbiamo bisogno di vederci chiaro per interrogare questa scimmia.

Vodok, dopo pochi istanti, tornò con due lumi, la cui fiamma protetta da un grosso vetro, spargeva una luce chiarissima.

— Ch' ei sieda sopra un barile — ordinò Pietro — e tu — rivolgendosi al negro — cerca di rispondere, se vuoi che io non ti rompa immediatamente la testa.

— Sì, padrone — rispose il negro, tutto sommesso.

— Chi è che ti ha mandato qui? E' stato l' uomo col quale discorrevi poco fa sulla strada di Yolk-City.

— Sì, padrone, è stato Sam il meticcio.

— Che cosa ti ha ordinato di fare? di mettere il fuoco?

— Sì, padrone: mi ha detto di porre una miccia sulla parafina.

— E prima di questo, quali erano state le sue istruzioni?

— Mi ha raccomandato di andare adagio, di passo, fino alla officina, per non arrivar troppo presto, affinchè tutti i lavoranti fossero partiti.

— E tu stavi per mettere il fuoco, senza rimorsi, e bruciare quello che appartiene a gente che non t' ha fatto nulla?

— Diamine! — rispose cinicamente il negro — il signor Sam mi ha dato dei quattrini.

— Domandate a quel miserabile — riprese il signor di Breuil — se è stato lui che ha portato il veleno al pozzo Vincler.

Rougemont ripetè la domanda. Il negro stette un momento senza rispondere. Vodock, che con gli occhi non lo abbandonava mai, armò il suo revolver.

— Sono stato io — si decise a rispondere il negro abbassando il capo.

— E tu sapevi, portando quel bicchiere e offrendolo a quella povera creatura, che non conoscevi nemmeno, che le procuravi la morte?

Questa volta il prigioniero non volle rispondere; il suo silenzio equivaleva a una confessione.

— Padrone!.. - disse poi con voce piagnucolosa — mi farete grazia della vita, poichè la fabrica ora non può più bruciare! Non mi ammazzate, padrone!... Vi servirò, vi aiuterò contro quel meticcio maledetto, che Dio confonda! E' stato lui che mi ha mandato qui.

Tutto ad un tratto Rougemont e il signor di Breuil si posero il ascolto, e la faccia di Vodock espresse un profondo terrore Si sentiva a precipizio rintoccare una soneria, come una scampanellata.

— E' la soneria del telefono - disse Roberto. - L'officina corrisponde col pozzo Vincler. Vi è qualcuno al pozzo che vuol parlare.

Rougemont, lasciando il negro sotto la sorveglianza di Vodock, si diresse, condotto dal signor di Breuil, verso la soneria. Roberto accostò l' orecchio a disco, che fece intendere queste parole:

— Io so che voi siete all' officina. Fuggite al più presto possibile: l'officina sta per saltare in aria. E' Dah che vi parla. Fuggite.

— Come ha ella potuto sapere che questo negro aveva ricevuto l' ordine di dar fuoco all' officina? - domandò il signor di Breuil.

*(Continua)*

il campanello elettrico per chiamare la centrale, affine di essere posti in comunicazione con un abbonato, ma non abbiamo avuto la fortuna di ottenere risposta. E questa non è la prima volta che ci succede di non essere intesi. Ciò vorrà dire, senza dubio, che l' impiegato d' ispezione si addormenta durante la notte. Se mai, per tenerlo sveglio, gli occorre il caffè nero..., oh Dio! piuttosto che dover rinunciare all' uso del telefono — pel quale paghiamo l' abbonamento — ci sacrificheremo e glielo manderemo noi!

**Bollettino della mortalità.** — Dalla domenica 10 marzo a tutto sabato 16 marzo. — Numero dei morti: maschi 39, femine 51; totale 90. — Età dei morti: 0—1 anni 22, 1—5 anni 15, 5—20 anni 5, 20—30 anni 5, 30—40 anni 9, 40—60 anni 15, 60—80 anni 15, oltre gli 80 anni 4.

Cause dei decessi: difterite e croup 2, altre infezioni 1, tisi polmonare 13, pleuro pneumonite e bronchite 21, enterite 1, apoplessia 2, altre malattie 40, per suicidio 1.

Settimana corrispondente nel 1888: morti 103=34.32 per ogni 1000 abitanti.

**Incendio a Sesana.** Domenica scorsa, verso mezzodì, scoppiò un forte incendio in un bosco di quercie sito su di un monte presso Sesana. Causa la violenta bora che soffiava, il fuoco assunse in breve tempo proporzioni molto vaste e ci vollero parecchie ore di lavoro per poterlo domare.

Fu bruciata una superficie di sette ettari. - Allo spegnimento attesero con coraggiosa energia un cadetto di marina, il dirigente postale di Sesana, nonchè altra gente del luogo.

**Incendio all'ufficio postale di Fiumicello.** Ierlaltro alle cinque del mattino a Fiumicello in un locale che serve ad uso ufficio postale e di pari tempo è affittato al signor Pietro Montanari, quale negozio di commestibili, e serve anche ad uso di caffè, scoppiava un incendio. Le fiamme distrussero tutto il fabricato. La famiglia del maestro di posta riuscì appena a salvarsi e non le restarono che pochi indumenti; il resto andò completamente distrutto, perchè quando i casigliani furono avvertiti della disgrazia, il fuoco doveva covare già da molte ore e assunse in breve proporzioni colossali.

Non si conosce esattamente il danno; tanto il fabricato quanto le merci ed i mobili erano assicurati presso «La Fenice.»

**Disgraziato accidente a Barcola.** Ieri nel pomeriggio, tra le 5 e le 6, sulla strada di Barcola, il cavallo di un calessino, imbizzarrito si, prese la mano al guidatore e si diede a correre sfrenatamente. Ad un certo punto il cavallo diede di cozzo in un fanale e la scossa che ne seguì fece sì che il signore che guidava venisse scaraventato a terra e riportasse una ferita alla testa, che dicesi sia piuttosto grave.

Il ferito ebbe le prime cure in un *restaurant* di S. Bortolo.

**Teatro Comunale.** Causa l' indisposizione del sig. Lhèrie, invece dell'*Amleto* che era annunciato per ieri a sera, fu eseguita la *Mignon.*

Il teatro era ben popolato; applausi all'indirizzo degli esecutori.

Questa sera si rappresenta per l'ultima volta la *Mignon.*

La sig.a De Vita ed il tenore signor Brasi con questa sera prendono congedo dal nostro publico.

**Teatro Filodramatico.** Anche iersera il teatro era riboccante di spettatori. Il *Friedmann Bach* destò grande entusiasmo e parve davvero che il drama venisse rappresentato per la prima volta; tanto era l'interesse del publico e sì spontanei gli applausi. Luigi Monti, nel rappresentare il personaggio del protagonista, lo si sa, è inarrivabile, e iersera la sua grande arte, il suo eletto ingegno si sono manifestati in tutta la loro potenza. L'ultimo atto, quando *Friedmann* acquista la ragione e rinasce alla vita udendo la sua musica, è quanto di toccante si può ideare; le vezzose signore ch'erano a teatro piangevano e non pochi uomini aveano gli occhi rossi. Quella scena magistrale Monti la eseguì in modo sbalorditivo ed il publico, non potendo frenare il proprio entusiasmo, scoppiò in grida ed applausi. Assecondò molto bene la signorina Diligenti. Buono il contorno.

Questa sera si replica *Prosa.*

Siccome l' introito della recita di ierilaltro, in commemorazione di Paolo Ferrari andò interamente alla Compagnia, questa, a quanto ci viene riferito, avrebbe in animo di dare un' altra rappresentazione con la recita di un lavoro ferrariano, l' incasso della quale andrebbe in gran parte devoluto al fondo per il monumento da erigersi all' illustre dramaturgo.

Sarebbe un pensiero pietoso e anche in ciò Trieste, come già abbiamo espresso, non sarebbe da meno delle altre città italiane che assistettero ai trionfi del Ferrari.

Al caso, a noi pare — ed esprimiamo anche il desiderio di molti abbonati — che si potrebbe scegliere *La Satira e Parini* molto opportunamente, come dei più *vitali*, dei più felici, tra i lavori dell' insigne scrittore.

Quanto prima: *Le sorprese del divorzio* nuova comedia di Bisson; per la serata di onore di Luigi Monti è allo studio il drama di Stefano Interdonato: *Malacarne*, nuovo per noi.

**Teatro Armonia.** Benissimo popolato, quest' elegante teatro, alla quarta rappresentazione del *Mikado* che s' ebbe la solita inappuntabile esecuzione.

Applausi al tenore signor Diettich, ai buffi Strassmayer e Wallner, alla signorina Hermann ed alla triade Alt, Jelli e Möckl.

**Anfiteatro Fenice.** Ad ambedue le rappresentazioni il publico accorse numerosissimo.

La compagnia Depaoli e Marasso fa tutto il possibile per divertire il publico, e ci riesce; di conseguenza gli applausi non mancano.

— Oggi, alle 4 pom., rappresentazione dedicata ai fanciulli.

Di sera il teatro rimane chiuso.

Domani, giovedì, alle ore 8, rappresentazione con la pantomima: *L' eroismo di una donna calabrese*, ove agiranno 40 persone.

**Dal ponte di approdo.** Verso le nove di iermattina il signor Brusich dal ponte di approdo del piroscafo *Carli* cadde accidentalmente in mare. Un facchino lo estrasse prontamente dall'aqua e mediante vettura lo accompagnò alla sua abitazione in via dei Fabbri.

**Caduto in Canale.** Il ragazzo di sette anni Paolo Tomansco, ieri per propria sbadatagine, cadde in Canale. Un marinaio mosse lesto in soccorso del poveretto e riuscì a trarlo in salvo, dopodichè lo accompagnò alla sua abitazione.

**Ammalato sulla via.** Ieri, verso le due del pomoriggio, il facchino Francesco Iapan, d' anni 63, fu trovato disteso a terra, gravemente ammalato, in via di Riborgo. Un infermiere del signor Elio Treves accompagnò il sofferente, mediante vettura, alla sua abitazione in via della Scalinata N. 5.

**Mentecatta.** Iermattina la privata Maria St., d' anni 36, abitante in via del Boschetto, venne colta da improvisa pazzia e dovette essere condotta all' ospedale.

**Risse e ferimenti.** Verso un' ora e mezzo pom. di ieri, nell' osteria sita al N. 27 di via Farneto, fra due tavoleggianti, certo Luigi D. d' anni 17, da Roveredo ed Angelo Deluca, d' anni 22, da Trieste, insorse una seria zuffa, nella quale quest' ultimo venne replicatamente colpito al capo, da una grossa pietra, cosicchè dovette ricorrere alle cure dell' ospedale. Il feritore venne arrestato.

— Gl' infermieri del signor Elio Treves vennero chiamati ieri nelle ore del pomeriggio presso l' abitazione di certo Giuseppe Zonta d' anni 50, in via San Filippo N. 4 per medicargli una ferita al collo ch' egli aveva riportato in una zuffa, di cui non si conoscono i particolari.

**Percosse.** All' autorità di publica sicurezza venne sporta denuncia contro i proprietari di una Cucina economica in via della Sorgente, perchè, senza motivo plausibile a quanto pare, avevano percosso il bracciante Antonio Skerl, d' anni 43, da Cattinara, in modo da produrgli una ferita al padiglione dell' orecchio destro, che lo obligò a ricorrere all' ambulanza del civico nosocomio.

**Cucina popolare.** *Pranzo (ore 11 1⁄2 ant.)* Minestrone; Pasta e fagiuoli soldi 5, Pasta in brodo soldi 5, Manzo con piselli s. 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli s. 3.

*(Cena ore 6 1⁄2 pom.)* Risotto soldi 10, Ragout con polenta soldi 10, Baccalà con polenta soldi 10, Insalata di fagiuoli soldi 3. — Razioni vendute ieri: 1390.

**Ogni giorno una.** A proposito di Zola. Il gran romanziere, ad onta delle sue polemiche feroci, non ha mai avuto un duello. Uno dei suoi avversari gli domandava l'altro giorno se conosceva la scherma.

— La conosco abbastanza - rispose l'altro colla massima serietà - per servire da testimonio...

***

*Strascichi.* All'esame di fisica.

— Qual è il miglior isolatore conosciuto?

— La povertà.

— —

**Ferrari e Boito.** Da giovani, il comediografo ed il poeta avevano una strana mania: l'uno quella delle citazioni latine, l'altro delle francesi. E non occorre aggiungere che si corbellavano a vicenda.

Un giorno Arrigo Boito publica un opuscolo in francese e lo manda a Ferrari con una dedica in latino.

Questi vi scorge una provocazione; e di rimando gl'invia una scatola di medicinali colla scritta:

*Petitia cadotia antretenunt amicitiam.*

**Donne chinesi e donne europee.** Un mandarino chinese, che ha viaggiato molto, ha comunicato ai suoi compatrioti le sue impressioni sopra le donne europee, specialmente dei paesi di Occidente.

Trova strano l'uso degli uomini di portare a spasso le mogli sotto il braccio e si maraviglia che non si rida.

Non comprende nulla del codice di galanteria che esige che un uomo faccia posto, quando passa una donna; mentre in China le donne pranzano cogli avanzi della mensa degli uomini, egli nota con stupore che in Europa gli uomini non si mettono a sedere a tavola finchè le donne non sono sedute.

Naturalmente trova bizzarre le vesti delle donne europee e sopratutto l'uso di portare gli occhiali quando hanno la vista corta. Non sa comprendere come nei ricevimenti a Corte possa essere considerato un atto di rispetto nelle donne il portare abiti scollati e mostrare così le spalle nude.

Il darsi baci è una cosa nuova per lui, inquantochè in China, non solo non si usa, ma non vi è neppure una parola corrispondente; quindi egli è costretto a farne la descrizione.

Finalmente, parlando delle *soirées* e delle feste di ballo private, nota il *bizzarro* costume di mettere insieme coppie di uomini e donne, che prima magari non si conoscevano affatto, per saltare in compagnia.

**Terza piattaforma.** La torre Eiffel ha raggiunto la sua altezza non massima, ma pure enorme di già. Si è giunti alla terza piattaforma. Il signor Eiffel, uomo di parola, rimunerò tutti gli operai che misero le mani intorno alla babelica costruzione fin dal primo giorno con un aumento di salario consistente in 100 franchi. E questi operai sono 74.

**Letargia.** In via Soufflot a Parigi, erasi formato ieri un assembramento che andava ingrossandosi a occhio veggente; tanta era la calca che ne restava inceppata la circolazione. Era un individuo che rigido, immobile, supino a terra attirava tanta calca. Un po' tardi è vero, perchè tutto il mondo è paese, arrivarono le guardie di città.

L'individuo giacente a terra fu rialzato, ed in una barella improvvisata fu portato alla farmacia più vicina; perchè un qualche medico attestasse in iscritto il decesso del povero diavolo, per trasportarlo quindi alla sala mortuaria, a disposizione delle autorità, per le pratiche di legge. Ma il medico trovò opportuno di spedirlo all'ospitale, perchè il morto non era morto, era vivo anzi, ma caduto in profonda letargia. E' questi un onesto impiegato presso una compagnia di Assicurazioni.

**La caduta del Niagara in una via di Parigi.** — A Parigi una compagnia di americani aperse ieri al publico un panorama che riproduce la cascata del Niagara; ma oltrechè vedere le acque furiose, spumanti incalzantisi, si ode pure il fragore che fa l' aqua nella sua caduta.

Una serie di fonografi raccoglie la tremenda voce e comunica colla base del telone che va spiegandosi automaticamente.

Lo spettatore ha quindi completa l' illusione ottica ed acustica.

**Giornali patriarcali.** Nel 1889 compie in un centenario di esistenza il *Monitore Universale* e i *Debats.*

La stampa parigina conta due giornali ben più antichi, cioè: *Le piccole notizie*, fondate nel 1612, e la *Gazetta di Francia* nel 1631. Questa vide la luce per opera di Renaudot, medico di Luigi XIII.

A quei tempi mancavano i fili elettrici e le agenzie *Havas.* Una settimana dopo la vittoria di Fontenoy, i parigini ebbero notizia del gran fatto.

## TEATRI

TEATRO COMUNALE. (Recita 42 - Ore 7 3⁄4 Serata d'addio degli artisti E. De Vita e A. Brasi. «Mignon»

TEATRO FILODRAMATICO. Compagnia L. Diligenti. Ore 8 «Prosa» comedia in 5 atti

ANFITEATRO FENICE. Circo equestre Depaoli-Marasso. (Ore 4) Spettacolo dedicato ai fanciulli.

TEATRO ARMONIA. (Ore 7 1⁄2 Compagnia tedesca d'operette. «Mikado»

## TELEGRAMMI DI BORSA
Servizio di notte.

**Vienna 19.** ore 8 pomerid. Fuori Borsa Credit 304.25, Staatsbahn —.— Ungh. oro 101.90.

**Francoforte 10.** Credit 254.50, Staatsbahn 205.— Lombarde 84 1⁄2 Ferma

**Parigi 19** Boulevard. 84.88, 95.75, 541.25 75.42 Comptoir 157. Fiacca.

— —

BORSA DI TRIESTE del 19 marzo. Borse ferme, 304.50, 83 50, 94 50, 101.80, ferrate sostenute 212 75 e 101. Da Parigi 95.72 e qui, nominale 94 1⁄2 a 94 5⁄8.

Tip. del PICCOLO, dir. G. Werk,
Editore e redattore responsabile A. Rocco

**Un bisogno del popolo** può venir soddisfatto soltanto mediante un mezzo il quale non soltanto causa l'esiguo prezzo possa venire acquistato anche da chi è provvisto di scarsi mezzi di fortuna, ma si possa raccomandare pure per la semplicità e la chiarezza della composizione, e perchè è di effetto sicuro e tale da potersene fidare — Così un mezzo popolare e genuino di guarigione sono le pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt, note già da dieci anni e che furono esaminate dalle più celebri autorità mediche, e da queste raccomandate Queste pillole, come appunto venne constatato dai medici, sono d'ottimo effetto e possono venir usate per lungo tempo senza che subentri alcun disturbo. — Le pillole svizzere che nel corso del tempo hanno sostituito tutte le goccie, misture, sali, aque amare ecc., di effetto forte e di solito costose, sono una indispensabile medicina domestica per tutti coloro che hanno da soffrire le cattive conseguenze di una difficile digestione. Molti medici raccomandano pure vivamente questo medicamento che ognuno può tenersi in casa con piccola spesa Le pillole svizzere del farmacista Riccardo Brandt sono vendibili nelle farmacie a soldi 70 la scatola; raccomandasi però di badare alla croce bianca in campo rosso e dal nome Riccardo Brandt.

Le sottoscritte, addoloratissime, annunziano ai patenti, amici e conoscenti l'irreparabile perdita del loro amato

## Gustavo Caligaris

*Magazziniere della spett. Ditta Fr lli Girardelli*

morto addì 19 corr.

La salma verrà trasportata direttamente al Cimitero.

Trieste 19 marzo 1889.

*Famiglie*
**Caligaris-Braida-Palcer.**

*Il presente annunzio serve quale partecipazione diretta.*

Impresa Zimolo, Corso N. 37.

## Ringraziamento

I sottoscritti, a nome pure del cognato **Lorenzo Bunis** e dei nipoti **Carlo Formonek, Luigia ed Antonio Bunis, Guglielmina e Giuseppe coniugi Lenza ed Elisabetta Reiter**, gratissimi pelle affettuose dimostrazioni onde si volle onorare da amici e conoscenti il trapasso del loro indimenticabile fratello e cognato

## Dr. Andrea Crussevich

porgono a tutti i più vivi ringraziamenti.

**Luigia Bajamonti**
**Angela Formonek**
*sorelle*

**Dr. Antonio Bajamonti**
**Marcello Formonek**
*cognati.*

Informazioni sugli avvisi collettivi quando è indicato l' indirizzo al *Piccolo*, vengono date all'ufficio di amministrazione in via Nuova N. 21, pianoterra. Indicare sempre l'avviso col numero che è stampato tra parentesi.

**Si acquistano** e si pagano a 5 soldi l'uno gli esemplari del «Piccolo» (edizione del mattino) di data 21 e 22 gennaio, 19 marzo, 15 aprile e 23 settembre anno 1888. Rivolgersi alla nostra amministrazione.

**Ricercasi** un praticante per casa di commercio, che si adatti ai lavori di magazzino e possibilmente conosca la lingua tedesca indirizzo al «Piccolo» (284)

**Ricercasi** praticante per scrittoio Offerte al «Piccolo» sub «A» (322)

**Ricercasi** fiorini 300 rimborsabili in rate mensili di fior. 40 Buone garanzie. Interesse da convenirsi. Offerte sub «300» al «Piccolo» (317)

**Abilissima** sarta da donna che dimorò lungo tempo a Milano, assume lavori a prezzi modicissimi. Eleganza ed esattezza. Via Barriera vecchia N. 11 (251)

**Affittasi** per fior 150 una casa in via della Tesa N. 36. Rivolgersi in Barriera vecchia N. 8, p. II (287)

**Fiorini** 9 affittasi camera grande due finestre ammobiliata. Via Rapicio 4, I piano. Desiderando costo (323)

**Vendonsi** causa immediata partenza: stupendo sinfonie, coltrine iute, lumin notte, service lavamano, bilancia, lampada bronzo, tappeti vecchi, tavolino Bombay, coperta da letto. Prezzi incredibili. Indirizzo «Piccolo» (316)

**Fu smarrito** martedì sera un paio d'occhiali. L'onesto trovatore è pregato portarli al «Piccolo» (314)

**Quelle** due persone che trovarono all'ufficio postale, pacchi in arrivo, un cannocchiale da teatro di madreperla sono pregate portarlo in via del Torrente N. 12, II p. ove riceveranno adeguata mancia. (318)

**Ignazio.** Promessa e lettera tutto fallito.... (313)

**Straordinario** avvenimento! Maria e Cesira cenando assieme trovarono patate e cipolle (315)

**5 1⁄2** non ardite avvicinarvi, neppure guardarmi. G (319)

**Almerigia** Ritornate alla posta e troverete altrimenti indicatemi indirizzo. (320)

**Creolin** Pearson, calma il dolor di denti. (175)

**Penne** di vetro da soldi 5 in poi. Cartoleria Fratelli Stokel, rimpetto Caffè Stella Polare, via St. Antonio (295)

**Otello** Libretto, soldi 40 presso Alessandro Levi. (300)

**Articiocchi** 7, pesci 4, bisi freschi. Negozio via San Giovanni (321)

**Nel lavoratorio** meccanico via Erta N. 1 si assumono riparazioni e costruzioni di macchine d'ogni genere, si costruisce apparati d'invenzione appar disegno. Ogni lavoro non grande si eseguisce entro al giornata. (16)

**Polvere** insuperabile, per pulire i denti senza intaccarne lo smalto. Farmacia Rovis. (272)

**Profumata** deliziosamente, polvere di riso impalpabile, bianca e color di rosa, per abbellire e ringiovanire la pelle. Deposito nella Farmacia Serravallo, Piazza Cavana (3701)

**Sicura** guarigione dei calli mediante il corrotto che vendesi nella Farmacia Suttina (Foraboschi). (4543)

**Nessuna** famiglia dovrebbe essere sprovista dell'Essenza Stomatica Piccoli. (5895)

**TEATRO COMUNALE**
OGGI mercoledì 20 marzo alle ore ...
SERATA D'ADDIO
della sig.a Estella de Vita e del sig. A. Brasi. Si rappresenterà
*MIGNON*
Quanto prima l'opera **OTELLO**

Franco di dazio — Prezzi fissi
**Le migliori**
**MOBILIE**
in grandioso assortimento ed a mitissimi prezzi si trovano presso
**Ignazio Kron - Trieste - Via Teatro**
— *Tergesteo* —
Raccomandazioni ed elogi d'il... e di primissime Case per la bontà e solidità delle merci, sono a disposizione. Il Catalogo illustrato si spedisce ... que gratis e franco in famiglia.

Per la vendita di biglietti di lotterie a premi legalmente permessi dalla legge e dallo Stato ricercansi
*AGENTI PROVETTI*
verso alta provigione.
Offerte da indirizzare a Rudolf M... Breslau, sotto la cifra **Z. 227.**

**Via Farneto Num. 10**
**PER SPOSI**
Nel grande Magazzino di B. Ru...
N. 10 - Via Farneto - N. ...
trovasi una grande scelta di
*Mobiglie, Specchi e Qu...*
a prezzi di puro costo
Spedisce franco di d...
Vestiti con Sartoria da uomo e ... per cassa ed a rate. Via Farneto ...

**BANCA POPOLARE DI TRI...**
**Via Nuova N. 5**
**VERSAMENTI DENARO**
in libretto a risparmio per qualsiasi importo od in conto corrente
3 % annuo d'interesse.
per depositi vincolati:
3½ % d'inter. antecip. da 1 a 3 ...
3½ % » » 3 a 6 ...
Bancogiro 2½ %
**SOVVENZIONI**
sopra cartelle di lotteria e rend. ...
6½ % d'int. per imp. da f. 5 a f. ...
6 % » » » » »100 » ...
Inter. da convenirsi per importi mag...
**IN RATE**
cede Cartelle di lotteria e Rendite ... provig. 3 % e annuo int. scalare d...

**FILIALE IN TRIESTE**
dell'I. e R. Priv.
**Stabilimento aust. di Cr...**
per Commercio ed industria
**Versamenti in contanti**
BANCONOTE 2½ % annuo int. verso preav...
2¾ % » » » ...
3 % » » » ...
Per le lettere di versamento in Banconote attualmente in circolazione, il nuovo interesse comincerà a decorrere dalli 24 marzo e 16 aprile a seconda del ... tivo preavviso.
NAPOLEONI 2 % annuo int. verso preav...
2¼ % » » » ...
2½ % » » » ...
BANCOGIRO, BANCONOTE 2% sopra qualsiasi somma, NAPOLEONI senza ... resse.
ASSEGNI sopra Vienna, Praga, Pest, ... Troppavia, Leopoli, Fiume ... su Agram, Arad, Bolzano, ... mannstadt, Innsbruck, ... Lubiana, franco spese.
ACQUISTI e VENDITE di valori, divise ... Coupons 1‰ provvigione.
ANTICIPAZIONI sopra WARRANTS ... interessi da convenirsi.
Mediante apertura di ... Londra o Parigi, Berlino ... piazze verso provvigione ...
ANTICIPAZIONI sopra VALORI a tasso ... ressi da stabilirsi.
DEPOSITI IN CUSTODIA. Si accetta in custodia carte di valore, monete d'oro ... banconote estere ecc. a condizioni da ...
Trieste 16 marzo 18..

**Pregiatissima Signora!**
Voglia comperare
**Il nostro caffè Hauswaldt genuino**
Agli attuali prezzi elevati del caffè il nostro
**Caffè Hauswaldt genuino**
è una vera necessità per ogni buona massaia
**Il nostro caffè Hauswaldt genuino**
dà al caffè un forte odore aromatico e un bel colore bruno.
**Il nostro caffè Hauswaldt genuino**
trovasi in vendita nella maggior parte dei negozi di coloniali.
**Joh. Gottl. Hauswaldt & C.**
**EGER,**
**Magdeburg und Braunschweig**
**Casa fondata 1786.**